



# CITTÀ DI SULMONA

## RIPARTIZIONE 1



### REGISTRO GENERALE N. 1151 del 19/05/2023

#### Determina del Dirigente di Settore N. 504 del 19/05/2023

PROPOSTA N. 1482 del 19/05/2023

**OGGETTO:** Progetto a valere sul PNRR Missione 5 Componente 2 Sottocomponente 1 Investimento 1.1 Sub-Investimento 1.1.4: approvazione Piano Operativo Analitico

Considerato che con provvedimento del Sindaco n. 43 del 31.12.2022, è stato conferito all'Avv. Maurizia Di Massa l'incarico di funzioni dirigenziali per la 1 Ripartizione Gestione risorse umane, servizi alla collettività e alla persona. Patrimonio

Dato atto dell'insussistenza di condizioni di conflitto di interessi, anche potenziali, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, degli art. 6 e 7 del DPR 62/2013 e dell'art. 7 del Codice di comportamento Integrativo del Comune di Sulmona;

Visto:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1 del PNRR che prevede "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale";

il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

- il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;

- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" e, in particolare, l'articolo 1, comma 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della citata Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- la Delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma del codice CUP;

i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la Circolare n. 25 del 29 ottobre 2021, recante “Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108; la Circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;

Richiamato l'avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del PNRR Missione 5 “inclusione e coesione, componente “2 Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore – sottocomponente 1 servizi sociali, disabilità e marginalità sociale approvato con Decreto n. 5 del 15/12/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Dato atto che il citato avviso prevedeva i seguenti sub investimenti:

- a 1.1.1 sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini
- b 1.1.2 Autonomia delle persone anziani e non autosufficienti
- c 1.1.3 Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione

d 1.1.4 Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali

e 1.2 percorsi per persone con disabilità

f 1.3 Housing first

g 1.3 stazioni di posta

Atteso che la Conferenza dei Sindaci dell'Ambito Sociale Distrettuale n. 2 del 07/02/2022 ha deliberato di manifestare interesse per i seguenti sub investimenti:

a 1.1.1 sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini

b 1.1.4 Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali;

c 1.2 percorsi per persone con disabilità

Considerato che in tale fase ciascun Ambito ha valutato di scegliere l'intervento opzionando la partecipazione anche in partenariato con altri Ambiti della Regione Abruzzo;

Dato atto che per il sub investimento 1.1.4 Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali è stata formulata manifestazione di interesse alla partecipazione in partenariato da 5 Ambiti della Provincia dell'Aquila e specificatamente Ambito dall'ADS n. 3 Avezzano, ADS n. 2 Marsica, ADS n. 4 Peligno, ADS n. 5 Montagna Aquilana e ADS n. 6 Sangrino;

Atteso che a seguito di una riunione tenuta in modalità telematica in data 09/03/2022 i partner hanno individuato, per il ruolo di capofila, l'Ambito Sociale Distrettuale n. 4 Peligno;

Richiamato il CUP D54H22000210006;

Precisato che la scadenza per la presentazione delle istanze è stata il 31/03/2022;

Atteso che è stata con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 98 del 09/05/2022 è stata approvato l'elenco dei beneficiari il contributo a valere sulla linea del sub investimento in parola e tra questi vi è il progetto per il quale il Comune di Sulmona è capofila nel partenariato composto con Ambito dall'ADS n. 3 Avezzano, ADS n. 2 Marsica, ADS n. 4 Peligno, ADS n. 5 Montagna Aquilana e ADS n. 6 Sangrino;

Preso atto che:

- il progetto e il Piano finanziario, così come predisposti dall'Ufficio di Piano, sono stati approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 193 del 22/07/2022;
- gli stessi sono stati successivamente caricati su apposita piattaforma ministeriale "Multifondo" e validati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- in data 15/11/2022, sulla piattaforma "Multifondo", è stata resa disponibile la "Convenzione", firmata digitalmente dal Direttore Generale Dott. Paolo Onelli del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per la lotta alla povertà e dal Direttore Generale Dott. Marianna D'Angelo – Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR;

- la stessa è stata approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 338 del 28/11/2022, è stata firmata digitalmente dal Sindaco del Comune di Sulmona in qualità di legale rappresentante dell'Ente capofila all'Ambito Sociale Distrettuale n. 4 Peligno ed infine è stata caricata sulla piattaforma "Multifondo";

Considerato che per con riferimento al sub investimento 1.1.4 Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali, con nota prot. n. 4256 del 21/03/2023 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha invitato gli Ambiti Distrettuali Sociali - soggetti attuatori della componente 1.1.4 a compilare il Piano Operativo Analitico per l'annualità 2023 propedeutico all'inoltro della dichiarazione di avvio attività e vincolante per l'inizio delle azioni progettuali;

Preso atto che:

- la versione definitiva del Piano Operativo Analitico è stata resa disponibile sulla piattaforma "Multifondo" a partire dal 17/03/2023 senza indicazione di una data entro cui predisporre il caricamento del Piano da parte dei soggetti attuatori;

- con una nota successiva prot. n. 6081 del 08/05/2023 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha sollecitato agli Ambiti Distrettuali Sociali - soggetti attuatori della componente 1.1.4 la compilazione del Piano Operativo Analitico per l'annualità 2023, entro e non oltre il 23/05/2023;

Precisato che il Piano Operativo analitico è stato predisposto collazionando i dati relativi al personale forniti da tutti i partner di progetto;

Atteso che a seguito dell'approvazione del Piano Operativo Analitico, così come predisposto dall'Ufficio di Piano, di cui si allega al presente atto un abstract (estrpolato dalla piattaforma Multifondo) come parte integrante e sostanziale, l'Ufficio potrà provvedere al caricamento del suddetto sulla predetta piattaforma ministeriale "Multifondo",

Atteso che

- la deliberazione del C.C. n. 14 del 7/06/2022 recante: "Approvazione del rendiconto di gestione esercizio finanziario 2021";

- la deliberazione del C.C. n. 37 del 25/07/2022 recante: "Documento Unico di Programmazione - SeS 2022-2026/ SeO 2022-2024.";

- la deliberazione del C.C. n. 38 del 25/07/2022 recante: "Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2022/2024 - art. 151 del d.lgs. n. 267/2000 e art. 10, d.lgs. n. 118/2011..;

- la deliberazione di C.C. n. 47 del 24/08/2022 recante: "Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2022 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del d.lgs. n. 267/2000";

- la deliberazione di G. C. n. 219 del 05/08/2022 recante: "Approvazione P.E.G. finanziario triennio 2022-2024";

- la deliberazione di G.C. n. 263 del 23/09/2022 avente ad oggetto: "Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024" che ha approvato, tra gli altri, anche il Piano della performance;

- la deliberazione di C.C. n. 67 del 29/11/2022 recante: “Variazione di Bilancio di Previsione 2022/2024 in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell’art. 175 del D. lgs. 267/2000”;

Richiamate

- la deliberazione di C.C. n. 79 del 29/12/2022 recante: “Approvazione del bilancio consolidato relativo all’esercizio 2021”;
- il decreto del Ministero dell’Interno del 13/12/2022 avente ad oggetto: “Differimento al 31 marzo 2023 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali”, art. 163 del D.lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;
- la Circolare del Ministero dell’Interno n. 128 del 30 dicembre 2022 con la quale si comunica il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 al 30 aprile 2023 da parte degli Enti Locali prevista nella Legge di Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e Bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025 pubblicata, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”, nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale n. 303, Supplemento ordinario n. 43 del 29 dicembre 2022;
- il decreto del Ministero dell’Interno del 19/04/2023 avente ad oggetto “Differimento al 31 maggio 2023 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali”;

## DETERMINA

- 1 le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2 di approvare il Piano Operativo Analitico così come predisposto dall’Ufficio di Piano, di cui si allega al presente atto un abstract (estrapolato dalla piattaforma Multifondo) come parte integrante e sostanziale;
- 3 di procedere a caricare sulla piattaforma ministeriale “Multifondo” il Piano Operativo Analitico rispettando il termine indicato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e cioè entro il giorno 23 maggio p.v.

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa A.R. Spagnoli

Il Dirigente

Avv. M. Di Massa

**VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA**

Il Dirigente/P.O. dichiara che la sottoscrizione della presente determinazione contiene in sé l'espressione del parere favorevole di regolarità tecnica ai fini dell'avvenuto controllo preventivo ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni.

Sulmona, li 19/05/2023

Il Dirigente/P.O.  
MAURIZIA DI MASSA